comune di trieste
piazza Unità d'Italia 4
34121 Trieste
tel. 040 6751
www.comune.trieste.it
partita iva 00210240321

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO RISORSE UMANE
P.O. Gestione del Fabbisogno di Personale
Prot. corr. n. 3° - 23/10/13/2-(2815)
P.G. 71793

Trieste, 28 marzo 2023

SELEZIONE PUBBLICA PER ESAMI PER LA COPERTURA DI 2 POSTI A TEMPO PIENO E INDETERMINATO NEL PROFILO DI "FUNZIONARIO DIRETTIVO (AFFARI COMUNITARI)" CAT. D.

ART. 1
POSTI A CONCORSO

In esecuzione della determinazione della Dirigente del Servizio n. 795 del 23/03/2023, viene indetta una selezione pubblica per esami per la copertura di 2 posti a tempo pieno e indeterminato nel profilo di "Funzionario Direttivo (Affari Comunitari)" cat. D.

La declaratoria del profilo viene allegata al presente bando (ALLEGATO A).

ART. 2
RISERVE

Sui posti messi a concorso a tempo indeterminato opera la seguente riserva, con la precisazione che il posto eventualmente non utilizzato con la riserva verrà coperto con i concorrenti dichiarati idonei non riservatari:

- 1 posto viene riservato ai militari di cui agli artt. 1014 e 678 del Decreto Legislativo n. 66/2010;

Coloro che intendano avvalersi della riserva prevista nel precedente periodo devono farne espressa menzione nella domanda di partecipazione al concorso pena la decadenza dal relativo beneficio.

ART. 3
TRATTAMENTO ECONOMICO

A detto posto è attribuito il trattamento economico corrispondente alla categoria D, posizione economica D1:

– stipendio iniziale annuo Euro 26.472,83.-;
– tredicesima mensilità, salario aggiuntivo ed ogni altra eventuale competenza spettante nella misura consentita dalle vigenti disposizioni;
– eventuali quote di aggiunta di famiglia nella misura stabilita dalle vigenti disposizioni di legge.

Gli emolumenti di cui sopra sono soggetti a trattenute di legge, assistenziali, previdenziali ed erariali.

ART. 4
REQUISITI PER L'ACCESSO

Alla selezione possono partecipare coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti alla data del **28/04/2023**:

- cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani, gli italiani non appartenenti alla Repubblica). Tale requisito non è richiesto per i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro UE che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e ai cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. Ai fini dell'accesso, devono inoltre possedere i seguenti requisiti:
    - godere dei diritti politici e civili anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
    - essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
    - avere adeguata conoscenza della lingua italiana da accertare nel corso dello svolgimento della prova di esame.
- idoneità alla mansione specifica ai sensi dell'art. 41 del D. Lgs. 81/2008. L'Amministrazione sottoporrà a visita medica di controllo i soggetti da assumere in base alla normativa vigente.

  L'accertamento medico verrà operato dal medico competente dell'Amministrazione al fine di accertare l'idoneità alla mansione specifica. L'eventuale accertamento d'idoneità alla mansione specifica relativo a soggetti disabili di cui all'art.1 della legge 12 marzo 1999 n. 68, è disposto conformemente alle vigenti disposizioni in materia.
- godimento dei diritti civili e politici (non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo);
- età non inferiore agli anni 18 e non superiore agli anni 65, costituente il limite ordinamentale (art. 12 L. n. 70/75 confermato dall'art. 24 del D.L. n. 201/2011 convertito nella L. n. 214/2011);
- posizione regolare rispetto agli obblighi di leva, per i soggetti a tale obbligo;
- possesso di uno dei seguenti titoli di studio, in alternativa:
    - lauree o lauree specialistiche di cui al DM 509/99;
    - lauree o lauree magistrali di cui al DM 270/04;
    - diplomi universitari ante riforma di cui al DM 509/99;

      si applicano le disposizioni del Decreto Interministeriale dd. 11 novembre 2011 sulle equiparazioni dei diplomi delle scuole dirette a fini speciali, istituite ai sensi del DPR n.162/1982, di durata triennale, e dei diplomi universitari, istituiti ai sensi della L. n.341/1990, della medesima durata, alle lauree ex D.M. 509/99 e alle lauree ex D.M. 270/2004, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi;
    - diplomi di laurea ante-riforma di cui al DM 509/99;

      si applicano le disposizioni del Decreto Interministeriale dd. 9 luglio 2009 sulle equiparazioni tra lauree di vecchio ordinamento, lauree specialistiche e lauree magistrali; si precisa che la laurea in Scienze della formazione primaria costituisce titolo valido d'accesso;

Per i titoli di studio conseguiti all'estero questi devono aver ottenuto il riconoscimento (dichiarazione di equipollenza o decreto di riconoscimento di equivalenza)

dalle dalle competenti autorità italiane secondo la vigente normativa in materia - art. 38 D. Lgs. 165/2001.

- possesso di certificazione linguistica della lingua inglese di livello minimo europeo B2: comprensione, scritto e parlato;
- non aver a proprio carico sentenze definitive di condanna o provvedimenti definitivi di misure di prevenzione o procedimenti penali in corso, nei casi previsti dalla legge come causa di licenziamento, ovvero, assenza di condanne penali o provvedimenti definitivi di misure di prevenzione o procedimenti penali in corso che possano costituire impedimento all'instaurazione e/o mantenimento del rapporto di lavoro dei dipendenti della pubblica amministrazione.

In caso di condanne penali o di procedimenti penali pendenti, salvo i casi stabiliti dalla legge per le tipologie di reato che escludono l'ammissibilità all'impiego, l'Amministrazione Comunale si riserva di valutare tale ammissibilità, tenuto conto del titolo del reato, con riferimento alle mansioni connesse con la posizione di lavoro dell'assumendo, del tempo trascorso dal commesso reato, della sussistenza dei presupposti richiesti dalla legge per l'ottenimento della riabilitazione.

Non possono accedere all'impiego coloro che non siano in possesso dei requisiti specifici e generici di cui ai precedenti commi del presente articolo, coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127 comma 1 lett. d) del T.U. delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957 n. 3, ovvero licenziati da una pubblica amministrazione in esito a procedimento disciplinare.

Non possono accedere all'impiego coloro che sono stati collocati a riposo.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando di selezione per la presentazione della domanda di ammissione e mantenuti al momento dell'assunzione.

ART. 5
DOMANDA DI AMMISSIONE

La domanda di ammissione alla selezione è diretta al Comune di Trieste – Direzione Generale – Servizio Risorse Umane, P.O. Gestione del Fabbisogno di Personale, P.zza dell'Unità d'Italia n. 4 - 34121 Trieste. Il termine ultimo per la presentazione della domanda è fissato **alle ore 12.00 del 28/04/2023**.

Il candidato deve inoltrare la domanda di partecipazione alla selezione ESCLUSIVAMENTE IN VIA TELEMATICA entro le ore 12.00 della data indicata del 28/04/2023, utilizzando l'applicazione informatica disponibile all'indirizzo www.triesteconcorsi.it. Ai fini della procedura telematica il candidato deve possedere ed indicare:

- **un indirizzo univoco ed individuale di posta elettronica**
  e
- **un indirizzo univoco ed individuale di Posta Elettronica Certificata.**

Il candidato deve indicare nella domanda, ai fini dell'ammissione alle prove concorsuali, il possesso dei requisiti di cui all'art. 4. L'accesso alla domanda on line è consentito ESCLUSIVAMENTE tramite identificazione digitale SPID, CIE e eIDAS. L'invio mediante modalità diverse da quella telematica sopra riportata comporta l'esclusione dalla procedura selettiva. Non sono ammesse altre forme di produzione e di presentazione delle domande di partecipazione al concorso al di fuori o in aggiunta a quella esplicitamente prevista.

Il sistema informatico certifica la data e l'ora di presentazione della domanda e attribuisce alla stessa il numero identificativo, e alla scadenza del termine utile per la presentazione delle domande non consentirà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico. Il candidato deve prestare il proprio consenso al trattamento dei dati personali forniti per la partecipazione al concorso.

Il candidato ha l'obbligo di comunicare le eventuali successive variazioni di indirizzo e/o recapito indicato nella domanda di partecipazione al concorso, esclusivamente all'indirizzo e-mail ufficio.concorsi@comune.trieste.it.

Sarà messo a disposizione del candidato un servizio **Helpdesk-Chat** di supporto. Il servizio Helpdesk sarà accessibile cliccando l'apposita icona posizionata in basso a destra su ogni pagina del Portale "triesteconcorsi.it". Il servizio sarà attivo dalle ore 8:00 alle ore 20:00, 7/7gg festivi inclusi. Si ricorda che il canale Helpdesk Chat è il canale ufficiale e preferenziale per ricevere assistenza tecnica in caso di difficoltà nella compilazione della domanda digitale. Si fa presente che, qualora fossero necessarie delle preventive verifiche, il candidato sarà invitato a lasciare all'Helpdesk i propri recapiti utili affinchè possa essere ricontattato appena possibile per ricevere l'assistenza necessaria richiesta. In tal caso, successivamente alla richiesta di assistenza, si richiede al candidato di presidiare i canali di contatto (telefonico e mail) dei quali è stato fornito un recapito utile. Si ricorda che l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario.

Inoltre per informazioni e chiarimenti relativi all'avviso di selezione gli interessati devono chiamare esclusivamente il servizio di **Helpdesk telefonico** raggiungibile al numero

040 9720199

attivo dal Lunedì al Venerdì, dalle 8:00 alle 20:00

Si prega di utilizzare preferenzialmente il servizio Chat per ricevere assistenza, evitando quanto più possibile la segnalazione multipla su singolo canale o su entrambi i canali Helpdesk messi a disposizione.

Le richieste di supporto che non dovessero pervenire su tali canali ufficiali di assistenza, potrebbero NON essere gestite in tempo utile o NON essere prese in carico.

Si consiglia di far pervenire le richieste di assistenza con congruo anticipo rispetto alla data di chiusura del Bando. Le richieste di assistenza che dovessero pervenire negli ultimi 7 giorni dalla chiusura della procedura concorsuale potrebbero NON essere gestite in tempo utile o NON essere prese in carico.

Dalla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande, il servizio Helpdesk-Chat ed Helpdesk telefonico NON saranno più disponibili per questa selezione.

I candidati potranno rivolgersi all'Ufficio Gestione del Fabbisogno di Personale scrivendo all'indirizzo mail ufficio.concorsi@comune.trieste.it

Nella domanda il candidato deve dichiarare **in modo esauriente e completo sotto la propria responsabilità**:

1. di rendere dichiarazioni sostitutive di certificazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000, nonché dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 della medesima legge, essendo a conoscenza, come richiamato dagli artt. 75 e 76 della stessa legge, che le dichiarazioni mendaci, la falsità in atti e l'uso di atti falsi sono puniti dal codice penale e da leggi speciali in materia, oltre che con la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti;

2. le complete generalità (cognome e nome), il codice fiscale, la data ed il comune di nascita, il comune di residenza (con l'indicazione dell'indirizzo) e l'indirizzo completo cui devono essere fatte pervenire tutte le comunicazioni inerenti alla selezione;
3. il proprio indirizzo di posta elettronica e quello di posta elettronica certificata (PEC);
4. il possesso della cittadinanza italiana (o di uno degli Stati dell'Unione Europea, o di rientrare nella casistica di cui al primo punto dell'art. 4);
5. solo per i cittadini U.E., per i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e per i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria: di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
6. il Comune ove è iscritto nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle stesse;
7. solo per i cittadini U.E., per i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e per i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria: di godere dei diritti politici e civili anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
8. la posizione regolare rispetto agli obblighi di leva, per i soggetti a tale obbligo;
9. l'eventuale diritto alla riserva dei posti ai militari di cui agli artt. 1014 e 678 del Decreto Legislativo n. 66/2010;
10. di non essere stato destituito, dispensato, licenziato da pubblici impieghi o decaduto dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione o collocato a riposo;
11. le eventuali condanne penali riportate, i provvedimenti definitivi di misure di prevenzione, i procedimenti penali eventualmente pendenti a suo carico presso l'Autorità Giudiziaria di qualsiasi grado, italiana od estera;
12. il possesso di uno dei titoli di studio richiesti per l'accesso, con l'indicazione degli estremi del conseguimento. Per i titoli di studio conseguiti all'estero si deve produrre il titolo che dà luogo all'equiparazione, ovvero una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà relativa allo stesso secondo la vigente normativa in materia - art. 38 D. Lgs. 165/2001;
13. il possesso di certificazione linguistica della lingua inglese, di livello minimo europeo B2: comprensione, scritto e parlato;
14. i titoli di preferenza alla nomina, dettagliatamente descritti, dei quali il partecipante intende avvalersi. I titoli di preferenza sono quelli indicati all'All. B del presente avviso e vengono considerati in caso di parità di punteggio finale dei candidati idonei;
15. la conformità agli originali delle scansioni allegate alla domanda di partecipazione, relative ai titoli dichiarati (ai sensi dell'art. 19 del DPR 445/2000);
16. <u>solo in caso di condizioni particolari che richiedano l'utilizzo di ausili e/o di una attenzione specifica da parte della Commissione Giudicatrice per garantire l'adeguato svolgimento della prova</u>: eventuali ausili e/o eventuali tempi aggiuntivi necessari in sede d'esame, possibilmente attestati da una certificazione medica che specifichi gli elementi essenziali per l'adeguato svolgimento della prova. In caso di mancata presentazione di detta certificazione, la Commissione Giudicatrice provvederà in modo autonomo ad individuare la modalità più opportuna a garantire il corretto svolgimento della prova. La certificazione medica deve essere presentata mediante scansione dell'originale di tale attestazione, come allegato della domanda, in formato PDF.

Si chiede di allegare un curriculum vitae in formato europeo.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per i casi di dispersione, ritardo, disguido di comunicazione ai candidati, dovuti ad inesatte indicazioni del recapito, ovvero per mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del recapito indicato nella domanda, né per eventuali disguidi telematici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

L'Amministrazione, per quanto possibile, accerta d'ufficio il possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione e dei titoli dichiarati dai candidati; pertanto, gli stessi sono invitati a compilare la domanda in modo corretto ed esaustivo, leggendo attentamente il bando e le istruzioni per la compilazione allegate alla stessa.

Vengono controllate tutte le dichiarazioni sostitutive di certificazione e/o di atto notorio, rilevanti, prodotte dai candidati in caso di loro assunzione.

Le eventuali condanne penali, i provvedimenti definitivi di misure di prevenzione e i procedimenti penali pendenti, ai fini della compatibilità con l'assunzione, di norma vengono accertati e valutati antecedentemente all'assunzione stessa, ai sensi dell'art. 12 del "Regolamento sulla disciplina delle selezioni e delle altre procedure di assunzione del Comune di Trieste".

LE DICHIARAZIONI RELATIVE AL POSSESSO DEI REQUISITI D'ACCESSO, DEI TITOLI DICHIARATI E DEI TITOLI DI PRECEDENZA E/O PREFERENZA DI CUI ALL'ALL. B DELL'AVVISO DI SELEZIONE DEVONO ESSERE RESE NELLA FORMA DELL'AUTOCERTIFICAZIONE. QUALORA LE DICHIARAZIONI RESE DOVESSERO RISULTARE MENDACI, SI PROVVEDERÀ A RIMUOVERE IL NOMINATIVO DEL CANDIDATO DALLA GRADUATORIA E A DARE CORSO ALLE DENUNCE PENALI PREVISTE DALLA VIGENTE NORMATIVA.
E' CONSIGLIATO ALLEGARE ALLA DOMANDA LA DOCUMENTAZIONE RELATIVA AL POSSESSO DI TUTTI I TITOLI DICHIARATI, PER CONSENTIRE LA FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA IN TEMPI BREVI.

Le dichiarazioni relative ai titoli di preferenza e/o precedenza dovranno contenere in modo assolutamente preciso, completo, chiaro ed univoco il contenuto qualitativo, quantitativo e temporale dei medesimi al fine di consentirne la valutazione ai sensi dei criteri riportati nel presente avviso di selezione.

I requisiti specifici e generici per accedere alla selezione e i titoli di preferenza e/o precedenza devono essere già posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione e il loro possesso deve perdurare anche al momento dell'assunzione. Il candidato deve espressamente richiedere di usufruire dei titoli di precedenza e/o preferenza nella domanda di ammissione, pertanto la mancanza di tale richiesta esonera l'Ente dall'effettuare qualsiasi valutazione e/o accertamento dell'esistenza del diritto.

ART. 6
ESCLUSIONI E REGOLARIZZAZIONI

Tutti i candidati sono ammessi con riserva alle prove. L'accertamento dei requisiti, sulla base delle sole dichiarazioni rese, verrà effettuato, di norma, per i candidati inseriti nella graduatoria finale.

Nel caso venga effettuata la verifica dei requisiti d'accesso antecedentemente all'effettuazione delle prove, in presenza di obbiettivi dubbi sul possesso dei requisiti stessi, avuto riguardo sia all'interesse del candidato sia al corretto svolgimento delle prove stesse, l'Amministrazione può comunque disporre l'ammissione alla procedura selettiva con riserva.

I candidati in difetto dei requisiti prescritti dal presente avviso verranno esclusi con provvedimento motivato del Responsabile di Posizione Organizzativa Gestione del

Fabbisogno di Personale. L'esclusione per carenza dei requisiti d'accesso o per irregolarità non sanabili può avvenire in qualsiasi fase della procedura selettiva.

L'elenco dei candidati convocati alla prova scritta sarà comunicato mediante pubblicazione sul sito istituzionale del Comune di Trieste (www.comune.trieste.it) nella sezione AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE/BANDI DI CONCORSO/BANDI DI CONCORSO IN SCADENZA/CONCORSI. Nell'elenco i candidati saranno individuati con l'ID univoco fornito dal sistema al momento dell'iscrizione.

I candidati che non compariranno nella suddetta lista saranno da ritenersi esclusi dalla selezione e verranno pubblicati su separato elenco con l'ID univoco fornito dal sistema al momento dell'iscrizione. La pubblicazione sul sito ha valore di notifica a tutti gli effetti.

L'accertamento del reale possesso dei requisiti dichiarati dai candidati verrà effettuato al momento dell'assunzione, in relazione ai soli candidati che vengono assunti. L'accertamento della mancanza di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione comporta, comunque ed in qualunque momento, l'esclusione dalla partecipazione alla procedura selettiva, ovvero il diniego alla sottoscrizione del contratto individuale di lavoro, ovvero la risoluzione del rapporto di lavoro. Il candidato che non risulti in possesso dei requisiti prescritti verrà cancellato dalla graduatoria.

Sono considerate **IRREGOLARITÀ NON SANABILI, che comportano l'esclusione dalla procedura selettiva**, quelle di seguito elencate:

- **mancata indicazione nella domanda d'ammissione del nome, cognome, data di nascita, comune di nascita, comune di residenza, indirizzo presso il quale far pervenire le comunicazioni relative alla selezione, laddove non desumibili implicitamente dalla documentazione allegata o dal contesto della domanda stessa;**
- **presentazione della domanda con modalità diverse da quella telematica, come specificato all'art. 5 del presente avviso;**
- **presentazione della domanda oltre il termine indicato all'art. 5 del presente avviso.**

Per altre eventuali inesattezze o carenze di carattere formale nella domanda di ammissione relative ai soli requisiti d'accesso, l'Amministrazione ha facoltà di chiedere la regolarizzazione, fissando, a tale scopo, un termine non inferiore a giorni 5. Il termine potrà essere inferiore se il candidato, per motivi di celerità, verrà autorizzato a trasmettere via posta elettronica i dati necessari all'integrazione della domanda. La mancata regolarizzazione entro detto termine, da effettuarsi secondo le modalità indicate nella richiesta, comporta l'esclusione dalla procedura selettiva.

Si precisa che, oltre il termine previsto per la presentazione delle domande, non sarà consentita la regolarizzazione di dichiarazioni incomplete o imprecise relative ai titoli valutabili e a quelli che danno diritto a precedenze e/o preferenze, che in questo caso non verranno presi in considerazione.

Qualora il provvedimento di esclusione sia già adottato, il candidato escluso verrà ammesso alle prove, purché abbia provveduto a notificare all'Amministrazione la proposizione di un ricorso ai sensi di legge, antecedentemente all'effettuazione delle prove stesse.

ART. 7
TITOLI DI PREFERENZA

Nelle procedure selettive pubbliche, a tempo indeterminato o a tempo determinato, le categorie di cittadini che hanno preferenza a parità di merito sono, nell'ordine, quelle previste dall'allegato B del presente bando.

Si ricorda che i titoli di preferenza, per essere considerati, devono essere necessariamente dichiarati nell'apposita sezione della domanda di ammissione.

I titoli di preferenza devono essere già posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione ed il loro possesso deve perdurare anche al momento dell'assunzione.

Antecedentemente all'approvazione della graduatoria, viene accertato il reale possesso dei titoli di preferenza dichiarati, solo qualora gli stessi incidano sulla posizione in graduatoria del candidato.

ART. 8
NORME GENERALI SULLE PROVE D'ESAME

OGNI COMUNICAZIONE O VARIAZIONE RIGUARDANTE LE PROVE VERRA' PUBBLICATA SUL SITO INTERNET DEL COMUNE DI TRIESTE NELLA SEZIONE AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE/BANDI DI CONCORSO/BANDI DI CONCORSO IN SCADENZA/CONCORSI. TALE PUBBLICAZIONE AVRÀ VALORE DI NOTIFICA A TUTTI GLI EFFETTI.

Le prove consistono in una prova scritta e una prova orale.

Qualora le domande di ammissione superino le 300 unità, l'Amministrazione ha facoltà di indire una preselezione, mediante una prova con quesiti sia psicoattitudinali sia riguardanti le materie previste all'art. 10 dell'avviso di selezione, finalizzata al contenimento del numero dei candidati. A tale prova sono ammessi, con riserva, tutti i candidati.

I candidati con invalidità uguale o superiore all'80% non sono tenuti a sostenere la prova preselettiva, ai sensi dell'art. 25 – comma 9 del Decreto legge n. 90/2014 convertito con modificazioni dalla legge n. 114/2014, che ha modificato l'art. 20 della legge 104/92 aggiungendo il comma 2-bis.

Il punteggio totalizzato nella preselezione non influisce in alcun modo sulla graduatoria finale della selezione.

Qualora alla prova preselettiva intervenga un numero inferiore o pari a 300 candidati, la preselezione non avrà luogo e verranno ammessi alla prova scritta i soli candidati presenti all'identificazione.

Qualora la predisposizione dei quesiti e delle griglie di correzione della prova venga affidata ad una ditta esterna, la Commissione Giudicatrice della selezione presenzierà alla prova, al fine di garantire l'osservanza delle regole generali che presiedono al corretto svolgimento delle procedure selettive.

I candidati invitati a partecipare alle prove sono tenuti a presentarsi nel luogo, giorno ed ora di convocazione, muniti di valido documento di riconoscimento.

I candidati convocati alle prove che non vi si presentino, per qualsiasi motivo, ovvero i candidati che dopo essere stati identificati dichiarino di non voler più sostenere la prova, sono considerati rinunciatari e non più interessati alla procedura concorsuale.

I criteri di valutazione delle prove verranno resi noti ai candidati antecedentemente all'effettuazione delle prove stesse e saranno successivamente pubblicati sul sito del Comune di Trieste nella sezione AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE/BANDI DI CONCORSO/BANDI DI CONCORSO IN SCADENZA/CONCORSI.

Si precisa che il voto numerico espresso in coerenza con i criteri di valutazione precedentemente fissati rappresenta una formula sintetica pienamente idonea ad esternare la valutazione tecnica compiuta dalla Commissione ed esprime, sintetizzandolo, il giudizio tecnico discrezionale reso dalla stessa.

E' vietato durante le prove, a pena di esclusione, l'uso di telefoni cellulari o di ogni altro dispositivo elettronico e la consultazione di testi di qualsiasi tipo.

Si precisa che ciascuna prova selettiva e l'eventuale prova preselettiva potranno essere svolte da remoto o in presenza secondo le indicazioni che verranno pubblicate sul sito del Comune di Trieste nella sezione AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE/BANDI DI CONCORSO/BANDI DI CONCORSO IN SCADENZA/CONCORSI, le quali saranno comprensive delle modalità operative.

ART. 9
MODALITA' DELLE PROVE DI ESAME

La prova scritta consisterà nella soluzione, in tempi predeterminati, di appositi quiz a risposta multipla.

Conseguono l'ammissione alla prova orale i candidati che abbiano riportato nella prova scritta una **votazione non inferiore a 42/60**, con le modalità riportate nel successivo articolo.

L'elenco dei candidati ammessi alla prova orale, individuati con l'ID univoco fornito dal sistema al momento dell'iscrizione, e il voto riportato nella prova scritta saranno pubblicati sul sito istituzionale dell'Ente, almeno 10 giorni prima della data fissata per la prova orale.

Tutti i candidati che hanno sostenuto la prova scritta potranno verificarne l'esito registrandosi sul sito istituzionale dell'Ente con le modalità che saranno definite nella pagina AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE/BANDI DI CONCORSO/BANDI DI CONCORSO IN SCADENZA/CONCORSI.

Comunicazioni verbali, anche telefoniche, circa i risultati delle prove scritte, verranno fornite esclusivamente nei termini di ammissione o non ammissione dei candidati, senza riferimento alla votazione riportata dagli stessi.

La prova orale è pubblica.

La prova orale si intende superata con il conseguimento di una **votazione non inferiore a 42/60**.

Al termine della seduta dedicata alla prova orale, verrà pubblicato sul sito istituzionale nella sezione relativa al bando di selezione l'elenco dei candidati che l'hanno sostenuta con l'indicazione del voto da ciascuno riportato. Tale comunicazione ha effetto di notifica nei confronti di tutti gli interessati.

ART. 10
PROVA SCRITTA

Superano l'eventuale preselezione ed accedono alla prova scritta i 300 candidati che hanno ottenuto il miglior punteggio, nonché gli eventuali pari merito dell'ultima posizione utile (300esimo posto). Accedono direttamente alla prova scritta, senza effettuare la preselezione, tutti i candidati che hanno dichiarato una invalidità uguale o superiore all'80%.

SARA' PUBBLICATO UN AVVISO NELLA SEZIONE AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE/BANDI DI CONCORSO/BANDI DI CONCORSO IN SCADENZA/CONCORSI DEL SITO INTERNET DEL COMUNE DI TRIESTE (www.comune.trieste.it) CONTENENTE COMUNICAZIONE CIRCA LA DATA DI EFFETTUAZIONE DELL'EVENTUALE PROVA PRESELETTIVA E IL CALENDARIO DI SVOLGIMENTO DELLA PROVA SCRITTA. L'AVVISO COSTITUISCE NOTIFICA A TUTTI GLI INTERESSATI IN QUANTO NON VERRANNO EFFETTUATE COMUNICAZIONI PERSONALI

La prova, alla quale è **obbligatorio partecipare a pena di esclusione**, consisterà nella soluzione, in tempi predeterminati, di appositi quiz a risposta multipla riguardanti le seguenti materie:

1. Diritto e organizzazione dell'Unione Europea
2. Il bilancio dell'Unione Europea ed il Regolamento Finanziario
3. La politica di coesione 2021-2027 dell'UE
4. Il Next generation EU
5. Fondi a gestione diretta ed indiretta
6. Metodologie e tecniche della progettazione europea
7. Metodologie e tecniche di gestione di progetti europei
8. Metodologie e tecniche di monitoraggio e valutazione di progetti europei
9. Metodologie e tecniche di rendicontazione di progetti europei
10. Elementi dell'ordinamento contabile e finanziario degli enti locali,
11. Normativa in materia dei lavori, servizi e forniture pubblici
12. Diritto amministrativo
13. Aiuti di Stato

I candidati sono tenuti a presentarsi alla prova selettiva scritta nel giorno, ora e luogo di convocazione, muniti di valido documento di riconoscimento. Coloro che non vi si presentino, per qualsiasi motivo, ovvero i candidati che dopo essere stati identificati dichiarino di non voler più sostenere la prova, sono considerati rinunciatari e non più interessati alla procedura.

La prova scritta consiste nella risoluzione di 30 quesiti a risposta multipla riguardanti le materie sopra riportate. La correzione potrà avvenire a mezzo di strumenti informatici. Ad ogni risposta corretta verranno assegnati 2 punti; ogni risposta errata, non data, doppia o multipla verrà valutata 0 punti.

La prova si ritiene superata se il candidato risponde correttamente ad almeno il 70 per cento delle domande previste in totale (cioè ad almeno 21 domande).

Qualora la predisposizione dei quesiti e delle griglie di correzione della prova venga affidata ad una ditta esterna, la Commissione Giudicatrice della selezione presenzierà alla prova, al fine di garantire l'osservanza delle regole generali che presiedono al corretto svolgimento delle procedure selettive.

Nel giorno di svolgimento della prova sarà resa nota la data di pubblicazione del risultato della prova scritta sul sito internet (www.comune.trieste.it) del Comune di Trieste.

Per informazioni circa l'esito della selezione, i candidati potranno rivolgersi all'Ufficio Gestione del Fabbisogno di Personale del Comune di Trieste scrivendo all'indirizzo mail

ufficio.concorsi@comune.trieste.it

Comunicazioni verbali, anche telefoniche, circa i risultati della selezione, verranno fornite esclusivamente nei termini di ammissione o non ammissione dei candidati alla prova orale.

ART. 11
PROVA ORALE

Vengono ammessi con riserva alla prova orale tutti i candidati che hanno superato la prova scritta.

L'elenco dei candidati ammessi alla prova orale, individuati con l'ID univoco fornito dal sistema al momento dell'iscrizione, e il voto riportato nella prova scritta saranno

pubblicati sul sito istituzionale dell'Ente, almeno 10 giorni prima della data fissata per la prova orale.

I candidati invitati a partecipare alla prova orale sono tenuti a presentarsi nel luogo, giorno ed ora di convocazione, muniti di valido documento di riconoscimento. I candidati convocati alla prova orale che non vi si presentino, per qualsiasi motivo, ovvero i candidati che dopo essere stati identificati dichiarino di non voler più sostenere la prova, sono considerati rinunciatari e non più interessati alla procedura concorsuale.

Il colloquio verterà sugli argomenti della prova scritta.

I criteri di valutazione della prova verranno resi noti ai candidati antecedentemente all'effettuazione della stessa.

Verranno inoltre accertati:

- la capacità di utilizzo delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse;
- la conoscenza della lingua inglese (livello minimo europeo B2: comprensione, scritto e parlato) anche legata alle tematiche inerenti il profilo;

La conoscenza della materia informatica e dell'inglese verrà valutata nel punteggio attribuito alla prova orale.

La prova orale si intende superata con il conseguimento di una votazione non inferiore a 42/60.

Al termine della seduta dedicata alla prova orale, verrà pubblicato sul sito istituzionale nella sezione relativa al bando di selezione l'elenco dei candidati che l'hanno sostenuta con l'indicazione del voto da ciascuno riportato. Tale comunicazione ha effetto di notifica nei confronti di tutti gli interessati.

ART. 12
FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

Ai candidati potranno essere richieste entro un prefissato termine eventuali autocertificazioni o dichiarazioni sostitutive di atto notorio, relative a titoli di preferenza o riserva dei quali il candidato intende avvalersi, già dichiarate dal medesimo nella domanda di partecipazione al concorso. I candidati che non forniranno le autocertificazioni richieste entro il termine assegnato non potranno usufruire della preferenza o precedenza dichiarata.

Si ricorda che i predetti titoli di precedenza e/o preferenza, nonché i requisiti d'accesso, devono essere già posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione ed il possesso deve perdurare anche al momento dell'assunzione. Il candidato deve espressamente richiedere di usufruire dei titoli di precedenza e/o preferenza, nella domanda di ammissione, pertanto la mancanza di tale richiesta esonera l'Ente dall'effettuare qualsiasi valutazione e/o accertamento dell'esistenza del diritto.

La graduatoria finale è formata secondo l'ordine dei punti della valutazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze di cui all'ALL. B del presente bando.

La valutazione complessiva è data dalla somma della votazione conseguita nella prova scritta e nella prova orale.

La graduatoria verrà approvata con provvedimento del Dirigente del Servizio Risorse Umane o suo delegato. Tale provvedimento, conclusivo della procedura selettiva, sarà pubblicato all'Albo Pretorio On Line del Comune di Trieste per 15 giorni.

La graduatoria sarà pubblicata anche nel sito Internet del Comune di Trieste, sezione **AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE/BANDI DI CONCORSO/BANDI DI CONCORSO IN SCADENZA/CONCORSI.**

Vengono dichiarati vincitori i candidati utilmente collocati nella graduatoria.

Ai sensi dell'art. 26 della L.R. n. 18/2016 la graduatoria rimane valida per un termine di tre anni dalla data di pubblicazione della stessa salvo modifiche.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di utilizzare la graduatoria per la copertura di ulteriori posti vacanti, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente nonché per ogni esigenza di assunzione a tempo determinato nel profilo che interessa.

L'Amministrazione si riserva comunque la facoltà, in qualsiasi momento, qualora si verifichino cambiamenti normativi o sulla base di motivate esigenze, di modificare i criteri di validità e/o formazione delle graduatorie.

La rinuncia alla assunzione a tempo indeterminato presso il Comune di Trieste determina come conseguenza la decadenza del rinunciatario al diritto all'assunzione e la cancellazione dalla graduatoria.

ART. 13
PRESENTAZIONE DOCUMENTI ED ASSUNZIONE IN SERVIZIO

I concorrenti utilmente collocati in graduatoria saranno assunti compatibilmente con le disposizioni normative in vigore al momento dell'assunzione e subordinatamente alla verifica del rispetto delle disposizioni normative in materia di pareggio di bilancio e di limiti alla spesa del personale.

L'assunzione avverrà tramite la stipulazione di un contratto di lavoro individuale a tempo indeterminato regolato dalla normativa vigente. Competente alla sottoscrizione dei contratti individuali a tempo indeterminato è il Dirigente del Servizio Risorse Umane o suo delegato.

L'Amministrazione accerterà, di norma prima di procedere alla stipulazione del contratto, l'idoneità alla mansione specifica mediante una visita medica effettuata dal medico competente.

Qualora il candidato abbia dichiarato nella domanda di ammissione alla selezione di rientrare in uno dei casi previsti dell'art. 1 della L. 68/99 (legge che tutela l'inserimento lavorativo delle persone disabili), o qualora tale condizione venga comunque portata a conoscenza dell'Ente in un momento successivo, al fine di tutelare la salute del candidato stesso rispettando la disposizione contenuta nell'art. 10 della medesima legge, secondo la quale il datore di lavoro non può chiedere al disabile una prestazione non compatibile con le sue minorazioni, il candidato verrà obbligatoriamente sottoposto a visita con il medico competente dell'Ente per accertare l'idoneità alla mansione specifica ed in tale sede il candidato dovrà esibire copia semplice del certificato rilasciato dalla Commissione Medica per l'accertamento della disabilità – ex legge n. 68/99, completo della relazione conclusiva contenente eventuali limitazioni e/o prescrizioni specifiche. Per le domande di invalidità presentate a partire dal 1° gennaio 2010 tale certificato, che riporta la denominazione di accertamento della capacità globale ai fini del collocamento mirato, dovrà riportare anche la validazione definitiva dell'INPS. In mancanza di tale certificato il medico competente dell'Ente non potrà esprimere il giudizio sull'idoneità alla mansione specifica oggetto della selezione e non si potrà pertanto procedere all'assunzione. Qualora il candidato non sia ancora in possesso della documentazione medica completa della relazione conclusiva la visita di accertamento dell'idoneità alla mansione specifica verrà rimandata a dopo il ricevimento della suddetta documentazione; nel frattempo non si potrà procedere con l'assunzione.

In caso di esito impeditivo conseguente all'accertamento sanitario condotto o per mancanza di un requisito di accesso, non si darà luogo all'assunzione. Verrà inoltre dichiarata la decadenza dalla graduatoria.

I candidati, nel termine che verrà loro indicato dovranno, sotto la loro responsabilità, dichiarare di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.L.vo n.165/2001. In caso contrario, deve essere espressamente presentata la dichiarazione di opzione per la nuova amministrazione.

Qualora i candidati non producano la documentazione di cui sopra, entro il termine loro assegnato, l'Amministrazione comunicherà agli stessi che non darà luogo alla stipulazione del contratto.

Nell'assunzione a tempo indeterminato è previsto un periodo di prova di sei mesi. Nel caso di esito negativo il rapporto di lavoro verrà risolto. Verrà inoltre dichiarata la decadenza dalla graduatoria. Il mancato superamento del periodo di prova comporta la decadenza dalla graduatoria per l'intero periodo di validità della stessa.

ART. 14
COMUNICAZIONI PARTICOLARI

Contro gli atti della procedura concorsuale è ammesso il ricorso al T.A.R. per il Friuli – Venezia Giulia entro 60 giorni dalla conoscenza dell'atto, oppure il ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni. Il termine per la proposizione del ricorso decorre dalla notificazione o dalla pubblicazione dell'atto all'Albo Pretorio On Line del Comune di Trieste, ovvero, quando tali forme di comunicazione non sono previste, dalla conoscenza dello stesso da parte del candidato.

Qualora il ricorso contro l'esclusione dalla prova concorsuale venga notificato a questa Amministrazione antecedentemente alla prova stessa, il candidato ricorrente viene ammesso, con riserva, a sostenerla.

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, ai sensi del D. Lgs. n. 198 dd. 11 aprile 2006.

Ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e del regolamento UE n. 2016/679 – GDPR 2016/679 - il trattamento dei dati personali forniti dai candidati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza, tutelando la riservatezza ed i diritti dei candidati medesimi. In particolare, secondo l'art. 13 di tale regolamento, si informa che il trattamento viene eseguito nell'ambito della procedura selettiva, al fine del reclutamento del personale. I dati elaborati con strumenti informatici vengono conservati in archivi informatici e cartacei. I dati personali potranno essere resi noti ai titolari del diritto di accesso, secondo le norme poste dalla legge 241/90. Il responsabile del trattamento è la Dirigente del Servizio Risorse Umane.

Il Responsabile della protezione dati (DPO) è il Dott. Andrea Ciappesoni, Piazza dell'Unità n. 4 – 34121 Trieste, e.mail: dpo.privacy@comune.trieste.it.

Il Responsabile del procedimento, ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della L. 241/90 e successive modifiche e integrazioni, è il Responsabile della Posizione Organizzativa Gestione del Fabbisogno di Personale.

Il controllo sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio avverrà mediante richiesta di conferma del loro contenuto da inviare alle varie Amministrazioni.

Le autocertificazioni prodotte dai candidati hanno la stessa validità della documentazione che sostituiscono, pertanto l'effettuazione dei controlli non rallenta la procedura selettiva e non impedisce l'instaurazione di rapporti di lavoro prima della

conclusione degli stessi. Qualora l'esito del controllo mettesse in evidenza una falsa dichiarazione, si procederà all'esclusione del candidato dalla procedura selettiva, ovvero alla decadenza dalla graduatoria, ovvero alla risoluzione del rapporto di lavoro, qualora il candidato sia già stato assunto, fermo restando l'inoltro degli atti all'autorità giudiziaria.

L'Amministrazione comunale, ove ricorrano motivi di interesse pubblico, ha facoltà di riaprire, prorogare, modificare o revocare l'avviso di selezione, secondo quanto previsto dall'art. 23 del vigente "Regolamento sulla disciplina delle selezioni e delle altre procedure di assunzione del Comune di Trieste".

Il presente avviso di selezione è stato predisposto in conformità alla normativa del vigente "Regolamento sulla disciplina delle selezioni e delle altre procedure di assunzione del Comune di Trieste", al quale si fa rinvio.

Chiunque può, in qualsiasi momento, prendere visione del citato Regolamento e una copia dello stesso viene messa a disposizione dei candidati nelle sedi dove si svolgono le prove selettive.

E' consentito a tutti i candidati l'accesso a tutti gli atti a rilevanza esterna della procedura selettiva. I verbali della Commissione Giudicatrice possono costituire oggetto di richiesta di accesso da parte di coloro che vi hanno interesse per la tutela di posizioni giuridicamente rilevanti. La tutela della riservatezza dell'autore non può giustificare il diniego di accesso agli elaborati dello stesso, poiché tali elaborati sono redatti proprio per essere sottoposti al giudizio altrui nella competizione concorsuale.

I candidati di procedure concorsuali, che hanno diritto di accesso ai documenti possono non solo prendere visione ma anche ottenere copia dei verbali, dei propri elaborati e degli elaborati degli altri candidati, a proprie spese. I candidati che accedono ai documenti della procedura, per la presa visione o per l'estrazione di copia, dovranno sottoscrivere l'impegno a non diffondere gli elaborati degli altri candidati e a servirsene esclusivamente per l'eventuale tutela giurisdizionale delle loro posizioni.

L'accesso, ai candidati che desiderano prendere visione degli elaborati, sarà consentito, successivamente al termine delle operazioni di correzione e non oltre ai 120 giorni successivi alla pubblicazione della graduatoria definitiva, senza alcuna formalità, rivolgendosi direttamente all'Ufficio Concorsi ed Assunzioni nelle ore di apertura al pubblico. L'accesso sarà inoltre consentito nei termini previsti per l'esercizio dell'azione penale.

Per l'estrazione di copie il candidato dovrà presentare richiesta scritta e motivata alla Dirigente del Servizio Risorse Umane.

I portatori di interessi diffusi non sono legittimati a chiedere visione e copia dei verbali, poiché il procedimento concorsuale coinvolge immediatamente le situazioni soggettive di coloro che partecipano alla selezione e non anche interessi superindividuali di associazioni o comitati, la cui tutela rientri nei loro fini istituzionali.

Dalla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande, i candidati potranno rivolgersi all'Ufficio Gestione Fabbisogno di Personale scrivendo all'indirizzo mail ufficio.concorsi@comune.trieste.it

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO
dott. ssa Manuela SARTORE

SARTORE MANUELA

Firmato digitalmente da SARTORE MANUELA
Data: 2023.03.28 08:27:40 +02'00'

ALLEGATO A

DECLARATORIA PROFESSIONALE

FUNZIONARIO DIRETTIVO (ARCHITETTO)
FUNZIONARIO DIRETTIVO (FARMACISTA)
FUNZIONARIO DIRETTIVO (FORESTALE)
FUNZIONARIO DIRETTIVO (GEOLOGO)
FUNZIONARIO DIRETTIVO (INGEGNERE)
FUNZIONARIO DIRETTIVO (TRADUTTORE)
FUNZIONARIO DIRETTIVO (AVVOCATO)
FUNZIONARIO DIRETTIVO (AFFARI COMUNITARI)
FUNZIONARIO DIRETTIVO (INGEGNERE IN PREVENZIONE E PROTEZIONE RISCHI)

Dipendente preposto all'esercizio di compiti e prestazioni che richiedono una particolare preparazione tecnico-scientifica, nel campo delle discipline giuridiche, anche con riferimento alle normative sui finanziamenti cee, amministrative, ingegneristiche, urbanistiche, farmaceutiche e tecnico-scientifiche in generale.
Esplica attività operative proprie della specializzazione posseduta, di studio, ricerca ed elaborazione di informazioni e di problemi complessi, diretta all'individuazione di moduli organizzativi e soluzioni attuative non standardizzate, anche mediante corrette rappresentazioni grafiche.
L'espletamento delle funzioni sopra descritte implica, in alcuni casi, il possesso di abilitazione professionale a norma di legge.
Il “Funzionario Direttivo (Ingegnere in Prevenzione e Protezione dai Rischi)”, in qualità di “Addetto al Servizio di Prevenzione e Protezione dai Rischi”, deve possedere le capacità ed i requisiti professionali previsti dall’art. 8 bis del D.Lgs. 626/94 e così come definiti dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano con provvedimento del 26/01/2006.

ALLEGATO B

TITOLI DI PREFERENZA ai sensi dell'art. 5 commi 4 e 5 del D.P.R. 487/1994.

Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito e a parità di titoli sono appresso elencate. A parità di merito i titoli di preferenza sono:

1. Insigniti di medaglia al valor militare;
2. Mutilati ed invalidi di guerra - ex combattenti;
3. Mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
4. Mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
5. Orfani di guerra;
6. Orfani dei caduti per fatto di guerra;
7. Orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
8. Feriti in combattimento;
9. Insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
10. Figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
11. Figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
12. Figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico o privato;
13. Genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
14. Genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
15. Genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
16. Coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
17. Coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
18. Coniugati e non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
19. Invalidi e mutilati civili;
20. Militari volontari delle Forze Armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

a) dal numero di figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;

c) dalla minore età (ai sensi dell’art. 2, comma 9, Legge 1 giugno 1998, n.191). .

Se la parità permane dopo la valutazione dei titoli preferenziali, compreso quello di cui al comma precedente, ovvero in mancanza di questi, è preferito il candidato più giovane d’età ai sensi dell’art. 2, comma 9, Legge 1 giugno 1998, n.191.